



Newsletter n. 13 del 12 novembre 2024

*Newsletter redatta dall'Avv. Enrico Pintus, avvocato amministrativista, esperto in contrattualistica pubblica. Svolge attività di formazione e assistenza sia consulenziale che giudiziale, in favore di privati e numerosi Enti pubblici sia in materia di diritto amministrativo che con particolare riferimento al tema di appalti pubblici.
La newsletter è redatta nell'ambito del servizio "Help@ppalti", di Anci Sardegna.*

APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

La Corte dei Conti (Allegato 1) ricorda alcune regole per la copertura assicurativa dei RUP e gli incentivi per i servizi e le forniture di valore inferiore ai 500mila euro.

APPALTO. VERIFICA EQUIVALENZA CCNL

*«La verifica dell'equivalenza delle tutele economiche richiede che sia accertato che l'aggiudicatario, pur applicando un CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione appaltante nel bando di gara, garantisca al personale impiegato nell'appalto la medesima retribuzione globale annua prevista dal CCNL indicato nel bando». **Parere ANAC 392_2024** (Allegato 2).*

REQUISITI SPECIALI. DISCREZIONALITA' DELLA S.A. NEL PREVEDERLI.

«Considerato che l'articolo 100 del D.lgs.36/2023 indica i requisiti speciali che la stazione appaltante può richiedere all'operatore economico in relazione all'oggetto dell'appalto. In particolare, il comma 11 tratteggia una disciplina transitoria in sostanziale continuità con quanto previsto dal D.lgs.50/2016 e prevede che, nelle more dell'adozione del regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, per la qualificazione dell'operatore economico nelle procedure di appalto di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possono richiedere, come requisito di capacità tecnica professionale, di aver eseguito, nel precedente triennio dalla data





di indizione della procedura, contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati; mentre, come requisito della capacità economica finanziaria, può essere richiesto un fatturato globale non superiore al doppio del valore dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura; Considerato che il comma 12 dello stesso articolo dispone che la stazione appaltante non può prevedere ulteriori requisiti di partecipazione, salvo la richiesta di specifici impegni sociali volti a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'applicazione dei contratti collettivi nazionale e territoriali di settore nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa, le cui modalità di adempimento l'operatore economico deve indicare nell'offerta;

Come conferma la lettura della normativa resa da un recente Comunicato del Presidente ANAC (Fasc. 4314/2023 – (URCP 63/2023), a proposito della richiesta di certificazione di qualità per la partecipazione, il comma 12 dell'art.100 possiede una inequivocabile finalità di semplificazione e chiarimento (cfr. Relazione al Codice) in ragione della quale le stazioni appaltanti possono espressamente richiedere solo ed esclusivamente i requisiti di partecipazione previsti dallo stesso articolo, con l'unica eccezione di cui al successivo art. 102 (obblighi occupazionali) o da leggi speciali; il criterio della tassatività dei requisiti speciali in materia di servizi e forniture è ulteriormente confermato al punto 6.3, il bando tipo n. 1/2023;

Appare quindi evidente l'intento del legislatore di prescrivere un limite netto alla discrezionalità dell'Amministrazione di imporre ai candidati requisiti di partecipazione ulteriori rispetto a quelli normativamente previsti; "In tal senso, la disciplina legislativa dei requisiti di qualificazione appare inderogabile, perché il comma 12 dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 (completando quanto stabilito dall'art 10, comma 2, dello stesso testo legislativo) stabilisce che le stazioni appaltanti "richiedono esclusivamente i requisiti di partecipazione previsti" nel medesimo art. 100" (vd. Tar Puglia, Lecce, Sez. II, 15 marzo 2024, n. 386)».

ANAC, parere 395_2024.

SOPRALLUOGO

Le conseguenze del mancato, o irregolare, svolgimento di questo adempimento non sono ancora del tutto chiare. In allegato (Allegato 3) una sentenza del Tar Reggio Calabria che fa il punto della giurisprudenza e si occupa di un caso particolare.





APPALTI PNRR. DISCIPLINA APPLICABILE

In allegato (Allegato 4) una interessante sentenza con la quale la V sezione del Consiglio di Stato prendere espressa posizione sull'interpretazione delle norme sul "regime speciale" degli appalti pnrr, tra vecchio e nuovo codice.

GARA. COSTO MANODOPERA.

Sul fatto che il costo della manodopera sia ribassabile possiamo, forse, dire di aver raggiunto un punto fermo.

Non per le concrete modalità di calcolo di tale possibile ribasso. In allegato (Allegato 5) una sentenza del Tar Genova che si pone in senso critico con la giurisprudenza prevalente: il ribasso è solo indiretto, potendo incidere solo sul costo dei lavori ma non direttamente sull'importo della manodopera separatamente indicata dalla SA.

AVVALIMENTO. FALSA DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' MEZZI. CONSEGUENZE SANZIONATORIE ANAC

Interessante la vicenda decisa dalla sentenza del **TAR Lazio n.17002**, in allegato (Allegato 6).

CONSORZIO DI SOCIETA' COOPERATIVE. INDICAZIONE DELLA CONSORZIATA ESECUTRICE.

Il Tar Campania (sent. 517 \ 2024) si occupa di un caso in cui un Consorzio, in sede di domanda di partecipazione ha indicato una coop. Esecutrice ma poi, nell'offerta tecnica ne viene indicata una diversa. Si aggiudica la commessa ma la seconda classificata fa ricorso, sollevando, tra le altre questioni, l'indeterminatezza dell'offerta. I Giudici non sono d'accordo: *« in sede di offerta tecnica, diversa da quella alla quale è affidata la fase esecutiva dell'appalto, che è poi la stessa sulla quale si è svolta la valutazione dei requisiti di partecipazione, non può comportare di per sé la conseguenza giuridica della "invalidità" dell'offerta, ai fini della sua radicale esclusione. In altri termini, la sostituzione dell'impresa consorziata esecutrice non è una questione che incide sulle regole di validità dell'offerta rilevanti in sede di gara, ma solo eventualmente sul corretto adempimento del contratto da parte dell'unico soggetto responsabile (il consorzio di società cooperative) e quindi sulle regole di responsabilità»*





Altri argomenti di interesse per gli Enti Locali

URBANISTICA-EDILIZIA. CONCETTO DI “ASSERVIMENTO PERTINENZIALE”.

In allegato (Allegato 7) una interessante pronuncia del TAR Campania (4924_2024) che spiega l’istituto dell’”asservimento pertinenziale” e i suoi effetti sull’indice di fabbricabilità di un lotto.

ONERI DI URBANIZZAZIONE. LEGITTIMAZIONE PASSIVA

Per liberarsi della relativa obbligazione all’originario titolare del titolo edilizio non basta cedere la proprietà e trasferire il relativo onere a carico dell’acquirente. Serve il consenso del Comune. In difetto, l’obbligo resta in capo al suo originario debitore.

Vedasi **Cons. Stato 7250 del 2024**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Segreteria Organizzativa
📍 Viale Trieste 6 - 09123 Cagliari
☎ 070 6670115 - 070 3481015
✉ helpappalti@ancisardegna.it

